

## **SCHEDA A)**

### **GARANZIE SU RISCHIO D'INSOLVENZA PER FIDI BANCARI A BREVE TERMINE**

#### **Tipologia di intervento**

Garanzie su rischio di insolvenza.

#### **Finalità**

Sostegno al fabbisogno di capitale circolante.

#### **Ambito territoriale di applicazione**

Regione Umbria – intero territorio

#### **Beneficiari**

Piccole e medie imprese, aventi sede legale e operativa in Umbria, appartenenti a tutti i settori economici ad eccezione dei settori esclusi dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, aiuti d'importanza minore "de minimis".

Sono escluse dalle imprese beneficiarie le imprese in difficoltà così come definite negli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà" pubblicati sulla GU C 244 del 1/10/2004.

#### **Modalità**

Forma tecnica: cogaranzia Gepafin e Consorzio Fidi su rischio di insolvenza rilasciata a favore della Banca finanziatrice nell'interesse dell'impresa beneficiaria.

Durata garanzia: - massimo 18 mesi per le finalità indicate ai punti a) e b);  
- massimo 24 mesi per la finalità indicata al punto c)

Percentuale garanzia: massimo 66% di:  
1. aumento dei fidi a breve termine concessi dalla Banca, rispetto all'ammontare medio dei fidi a breve termine concessi negli ultimi 12 mesi, dichiarato dalla Banca sulla base delle segnalazioni effettuate in Centrale dei Rischi e/o CRIF.  
2. mantenimento dei fidi a breve termine concessi dalla Banca secondo le due modalità di seguito elencate:  
2.a in presenza di riduzione del fatturato dell'impresa richiedente. La quota di fido garantita sarà pari alla differenza fra l'ammontare dei fidi a breve termine concessi e l'ammontare dei fidi a breve termine scaduti moltiplicata per la proporzione fatturato ultimo bilancio / fatturato bilancio precedente.  
2.b altre fattispecie, con percentuale di garanzia limitata al 50% dell'affidamento garantito.

La quota di cogaranzia Gepafin è di norma pari alla metà della percentuale garantita.

Importo garanzia: massimo pari a euro 250.000.

Finalità del fido

- a1. anticipo su ordini / fatture / sbf presentati dopo la concessione della garanzia ed entro i 12 mesi successivi. La scadenza degli anticipi non potrà superare 6 mesi dal termine del periodo di presentazione.
- a2. apertura di credito in conto corrente nei limiti del 25% del fido commerciale garantito di cui al punto a1, con percentuale di garanzia limitata al 50% dell'affidamento garantito.
- b. pagamento di forniture per magazzino, effettuato direttamente dalla banca su disposizione dell'impresa beneficiaria con presentazione delle fatture ricevute.
- c. per le imprese dei settori commercio, turismo e servizi: esigenze diverse di liquidità di importo massimo pari ai pagamenti per acquisto scorte effettuati nei sei mesi precedenti la presentazione della domanda o alternativamente pari al 20% del fatturato dell'impresa risultante dalla media ultimo esercizio e previsione esercizio in corso.

Condizioni

- impegno della banca al mantenimento dei fidi esistenti alla data di presentazione della domanda di garanzia, per tutta la durata della garanzia, in assenza di atti pregiudizievoli a carico dell'impresa beneficiaria.
- verifica della qualità dei clienti e del credito presentati sul fido garantito (finalità punto a1) a carico dell'istituto finanziatore che dovrà, in ogni caso, verificare l'assenza di protesti, di segnalazioni a sofferenza in Centrale dei rischi e di procedure ai sensi della Legge fallimentare. Al momento dell'eventuale richiesta di escussione della garanzia prestata l'istituto finanziatore dovrà produrre una dichiarazione che confermi l'effettuazione delle verifiche di cui sopra.

### **Regime di aiuto**

La garanzia di Gepafin Spa verrà concessa con le modalità e i criteri previsti dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, aiuti d'importanza minore "de minimis".

### **Commissioni a carico dell'impresa richiedente a favore di Gepafin spa**

Commissione istruttoria: di 0,3% dell'importo della garanzia deliberata.

Commissione di garanzia: 0,5% una tantum dell'importo della garanzia